



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

INFORMAZIONI GENERALI**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatrice	L-24, LM-51, L-22
Sara Fortuna	L-1, L-20
Andrea Gentile	L-10, LM-14, LM-38
Tommaso Valentini	L-19, LM-85
Maurizio Maione	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Fioranelli	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Colella	L-1, L-20
Concetta Russo	L-19, LM-85
Ainzara Favini	L-24, LM-51, L-22
Silvia Picazio	L-24, LM-51, L-22
Studenti	
Alessia Stagnoli	L-22
Annamaria Tropea	L-1
Maria Cristina Biello	L-10
Marta Pietrosanto	LM-14
Tommaso Giancesini	L-20
Giuseppe Martella	L-19
Raffaele Cariati	L-19
Marco Oldani	L-24
Luca Vitali	L-24
Maria Ludovica Lo Bianco	LM-51

Modalità di svolgimento dei lavori

La presente Relazione è stata redatta in conformità alle nuove Linee Guida sulle attività delle CPDS e al nuovo format parlante approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel luglio 2025.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane (DSU) è stata istituita formalmente con il Decreto Rettorale n. 2 del 05/03/2025, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo e dell'abolizione delle Facoltà, che ha comportato la fusione delle precedenti CPDS dei due ambiti disciplinari confluiti nell'attuale Dipartimento. La nuova Commissione ha assunto il ruolo di organo dipartimentale di riferimento per i dieci Corsi di Studio (CdS) del DSU, ereditando competenze, esperienze e continuità operativa dalle due CPDS precedentemente attive nelle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione.

Fin dalla prima riunione dell'11 aprile 2025, la CPDS è stata impegnata in attività istituzionali cruciali, tra cui l'emanazione dei pareri formali sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, necessari all'approvazione dipartimentale e all'allineamento con la revisione degli ordinamenti didattici promossa dall'Ateneo.

Nelle settimane successive si è resa necessaria una revisione della composizione della Commissione, dovuta alle dimissioni di alcuni membri, alla disomogeneità iniziale nella rappresentanza dei CdS e all'esigenza di garantire una piena pariteticità. La configurazione originaria, pur funzionale all'avvio delle attività, non risultava pienamente adeguata all'ampiezza e alla varietà dei CdS del Dipartimento. Parallelamente alla raccolta delle candidature studentesche per il ruolo di rappresentanti negli organi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), si è sviluppata un'intensa interlocuzione tra la Coordinatrice della Commissione, il PQA e il Rettore, finalizzata a definire una nuova composizione più equilibrata ed efficace.



La CPDS è stata pertanto ricomposta con il D.R. n. 1 del 28/05/2025, raggiungendo l'equilibrio tra componente docente e componente studentesca (10 docenti e 10 studenti e studentesse) e una rappresentanza complessivamente più ampia e bilanciata dei CdS. Rimangono da integrare, e lo saranno progressivamente sulla base delle candidature già raccolte, i rappresentanti studenteschi dei CdS LM-85 ed LM-38.

A partire dalla riunione del 31 luglio 2025, la Commissione ha operato in piena aderenza al nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, emanato con il D.R. del 30/06/2025 e illustrato dal PQA durante la riunione del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono state presentate anche le nuove Linee Guida e il nuovo format parlante per la Relazione Annuale. L'allineamento a questo quadro normativo ha orientato progressivamente tutte le attività della Commissione, dalla definizione dei ruoli interni all'organizzazione delle attività scandite nel corso dell'anno.

Per rispondere alla complessità del Dipartimento e migliorare l'efficacia del lavoro analitico e consultivo, la CPDS ha deliberato la costituzione di quattro sottocommissioni, organizzate per aree disciplinari affini e composte da docenti e studenti e studentesse dei CdS di riferimento:

- **Sottocommissione 1 - CdS L-1 e L-20**
Docenti: Sara Fortuna, Massimo Colella
Studenti: Annamaria Tropea, Giulia Battanello (poi sostituita), Tommaso Giancesini
- **Sottocommissione 2 - CdS L-10, LM-14, LM-38**
Docenti: Andrea Gentile, Maurizio Maione, Massimo Fioranelli
Studenti: Maria Cristina Biello, Marta Pietrosanto
- **Sottocommissione 3 - CdS L-19, LM-85**
Docenti: Tommaso Valentini, Concetta Russo
Studenti: Raffaele Cariatì, Giuseppe Martella
- **Sottocommissione 4 - CdS L-22, L-24, LM-51**
Docenti: Paola De Bartolo, Ainzara Favini, Silvia Picazio
Studenti: Alessia Stagnoli, Marco Oldani, Luca Vitali, Maria Ludovica Lo Bianco

Le sottocommissioni hanno operato in autonomia secondo attività concordate, incontrandosi periodicamente e riferendo puntualmente nelle riunioni plenarie della CPDS. Ciascuna sottocommissione ha inoltre curato la redazione dei Quadri delle relazioni annuali dei CdS di propria competenza.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha mantenuto un'interazione costante con il PQA e con le altre due CPDS dell'Ateneo, attraverso momenti di confronto, aggiornamento e formazione. Questi scambi sono avvenuti sia mediante riunioni formali sia attraverso contatti informali (email, telefonate), garantendo un dialogo continuo e un coordinamento operativo efficace. Le tematiche affrontate hanno riguardato aggiornamenti normativi, approfondimenti tecnici sul sistema AQ, gli adempimenti programmati, la messa a disposizione dei dati grezzi dei questionari istituzionali tramite il Cruscotto di Ateneo, gli indicatori ANVUR aggiornati e i dati relativi all'esperienza dello studente.

Accanto al confronto con il PQA, la CPDS ha mantenuto un dialogo costante con tutti i principali attori istituzionali dell'Ateneo coinvolti nei processi di AQ. Le interlocuzioni con il coordinatore del dipartimento, con le referenti della didattica e con i referenti AQ del DSU, con i coordinatori dei CdS e dei relativi gruppi AQ, con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con il personale tecnico-amministrativo si sono sviluppate attraverso incontri formalizzati, scambi di documentazione, comunicazioni via email e momenti di confronto operativo. La CPDS ha partecipato alle audizioni NdV dedicate al CdS L-24 (luglio 2025) e al CdS L-10 (23 ottobre 2025), contribuendo con elementi tratti dalle proprie attività di monitoraggio; ha mantenuto un dialogo costante con il Rettorato e con gli uffici amministrativi del Dipartimento; ha svolto riunioni dedicate con i coordinatori dei CdS, finalizzate alla discussione delle criticità emerse dagli studenti e dalle studentesse; ha interagito regolarmente con il personale amministrativo e tecnico (supporto al PQA, uffici informatici, segreterie, *instructional designer*), coinvolto nella gestione e chiarificazione di aspetti operativi, procedurali e documentali.



Un'ulteriore attività rilevante della Commissione ha riguardato l'analisi sistematica della vasta documentazione prodotta dagli attori del sistema AQ: documenti di Ateneo (Sistema di AQ; Piano Strategico 2024-2026; Piano di Comunicazione; Gender Equality Plan; Carta dei Servizi; Decreti Rettorali e regolamenti vari), del NdV (Relazioni Annuali 2024; Relazioni sulle opinioni degli studenti e delle studentesse 2025; Documenti di restituzione degli Audit interni), del PQA (Linee Guida), del DSU (Piano Strategico Dipartimentale 2025-2026; Regolamento), dei CdS (Regolamenti, SUA-CdS 2025, RRC 2025), nonché le Relazioni Annuali 2024 delle CPDS preesistenti. Tale documentazione ha costituito la base informativa essenziale per le analisi svolte e per la definizione delle proposte di miglioramento dei CdS.

La raccolta delle istanze degli studenti e delle studentesse, effettuata attraverso una pluralità di canali formali e informali, ha costituito un'attività cruciale per le funzioni della CPDS. La componente studentesca della commissione ha raccolto segnalazioni tramite email istituzionali, gruppi WhatsApp, canali social e contatti diretti, svolgendo anche un'importante funzione di mediazione per distinguere le criticità individuali da quelle sistemiche.

A tali modalità si è aggiunta l'organizzazione della prima riunione plenaria aperta a tutti gli studenti e studentesse del Dipartimento (14 ottobre 2025), realizzata con il supporto dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, che ha favorito un confronto diretto e molto partecipato.

La raccolta continua delle segnalazioni degli studenti e delle studentesse è stata complementare all'analisi dei dati relativi alle loro opinioni, rilevate attraverso i questionari istituzionali ANVUR. Inoltre, la Commissione ha aggiornato il proprio questionario semi-strutturato interno, sviluppato dalle CPDS preesistenti per approfondire questioni difficilmente interpretabili sulla base dei questionari istituzionali. Lo strumento, riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT e veicolato tramite *Google Moduli*, ha raccolto numerose risposte, poi analizzate dalle sottocommissioni.

Tutti i dati quantitativi e qualitativi raccolti nelle sottocommissioni sono stati esaminati collegialmente, aggregati, verificati e discussi secondo tutte le modalità descritte in precedenza. Da tale lavoro sono derivate le proposte di miglioramento contenute nei Quadri della Relazione Annuale.

Nel corso del 2025 la CPDS ha svolto sei riunioni plenarie, per lo più in modalità sincrona a distanza tramite Google Meet, affiancando a ciascuna seduta la consueta procedura di condivisione telematica del verbale. Nei verbali e nei relativi allegati è riportata in modo dettagliato e puntuale l'intera attività della Commissione, a supporto e completamento della sintesi presentata in questa sezione della Relazione.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

11/04/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, finalizzata all'approvazione dei pareri della Commissione sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, redatti a seguito della revisione degli ordinamenti didattici. La seduta, preceduta da un intenso confronto via email tra docenti e studenti/studentesse, ha permesso di raccogliere e valutare le osservazioni relative a ciascun CdS e di formulare i corrispondenti pareri specifici. In questa occasione è stato rilevato che la composizione della Commissione non risultava pienamente rappresentativa.

13/06/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata alla presentazione della nuova composizione della CPDS, rinnovata a seguito delle dimissioni di alcuni membri e dell'avvio della procedura di selezione dei nuovi rappresentanti. La seduta ha avuto l'obiettivo di fornire ai nuovi componenti un quadro completo delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità della CPDS nell'ambito dei processi di AQ. Sono stati condivisi aggiornamenti dal Dipartimento (approvazione dei regolamenti didattici, presentazione del Piano Strategico 2025-26) e dal PQA (esiti dei processi di riesame dell'AQ). La riunione ha posto le basi per l'organizzazione operativa della Commissione in vista delle attività estive.

31/07/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata in particolare alla strutturazione interna della CPDS in sottocommissioni e alla pianificazione delle attività. Sono stati presentati e condivisi il nuovo regolamento delle CPDS (D.R. 30/06/2025), le nuove Linee Guida e il format parlante della Relazione Annuale, illustrati dal PQA nella riunione precedente



con le CPDS. La Commissione ha eletto il Segretario (prof.ssa Ainzara Favini), ha chiarito questioni relative ai materiali AQ ed ha avviato la revisione del questionario interno CPDS, discutendo anche la necessità di rendere più efficaci gli strumenti di ascolto degli studenti e delle studentesse.

30/09/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha pianificato la partecipazione all'audit del NdV sul CdS L-10, ha verificato l'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni e ha organizzato la riunione plenaria con gli studenti e delle studentesse del 14 ottobre. È stata presentata la versione rinnovata del questionario interno della CPDS e definita la procedura per la sua pubblicazione su Google Moduli, con diffusione tramite link e QR code. Sono stati inoltre condivisi importanti aggiornamenti dal PQA relativi al monitoraggio RUAM 2025, alla timeline della visita CEV 2026, alla prossima pubblicazione della Relazione NdV e all'arrivo di nuovi indicatori e documentazione. Il Dipartimento ha preso atto delle principali criticità segnalate da studenti/studentesse e docenti.

06/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha discusso gli esiti della riunione plenaria del 14 ottobre con gli studenti e le studentesse del DSU e ha condiviso le principali istanze emerse anche durante l'incontro con i coordinatori dei CdS del 29 ottobre. Sono state analizzate le criticità riportate nel documento di sintesi e nei verbali delle sottocommissioni. La CPDS ha inoltre esaminato i dati del questionario interno, condivisi sia in forma grezza sia aggregata, riscontrando un livello complessivamente positivo di soddisfazione e alcune specifiche criticità. È stata approvata la bozza delle proposte di miglioramento da inserire nelle Relazioni Annuali, con ulteriori approfondimenti da sviluppare a seguito del confronto con gli interlocutori istituzionali. La Commissione ha infine recepito gli aggiornamenti documentali e di dati trasmessi dal PQA nel corso del mese di ottobre e ha dato mandato alle sottocommissioni di completare i lavori di analisi per le relazioni.

21/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, dedicata alla finalizzazione dei lavori delle sottocommissioni e all'approvazione delle Relazioni Annuali dei dieci CdS del Dipartimento. Inoltre, la seduta ha avuto lo scopo di formulare e approvare i pareri sui regolamenti didattici dei CdS, sottoposti a revisione nel mese di novembre. Questa riunione ha concluso il ciclo annuale di monitoraggio e rendicontazione della CPDS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di:

Fonti documentali:

- Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, revisione 2025; LG AVA 3; - Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; - Relazione del NdV del 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; Linee Guida PQA Gestione segnalazioni e reclami (aggiornato ad ottobre 2025); RRC 2025; - SUA-CdS 2025-2026, quadri B6, B7, C1, C2 e C3; - Relazione Annuale CPDS 2024.

Dati:

- Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; - dati del questionario interno semi-strutturato della CPDS.

Interazioni con:

- PQA; - personale tecnico-amministrativo (area tecnico-informatica; ufficio analisi statistiche; uffici amministrativi DSU); - studenti e studentesse.

Va sottolineato che la CPDS ha svolto le proprie analisi prima del rilascio del nuovo sito web di Ateneo, il cui lancio è previsto per dicembre 2025, quindi successivamente alla redazione della presente relazione.

Nel CdS L-24 la **gestione dei questionari di soddisfazione degli studenti e delle studentesse** è strutturata in modo sistematico e coerente con la Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse (PQA, 2025), che centralizza le procedure di somministrazione, elaborazione e diffusione degli esiti. La Policy prevede il coinvolgimento dell'Ufficio Statistico per la predisposizione degli strumenti, la gestione tecnica della rilevazione e la messa a disposizione dei dati grezzi e aggregati agli organi di AQ. Tale processo è confermato anche dalla Relazione del Nucleo di Valutazione 2025, secondo cui l'organizzazione complessiva della rilevazione risulta "strutturata con efficacia" per i CdS di Ateneo. La CPDS, attraverso il confronto diretto con gli studenti e le studentesse, ha rilevato che, nella procedura automatizzata di somministrazione obbligatoria dei questionari 1-bis e 3-bis (al momento della prenotazione agli esami) e del questionario 5-bis (al caricamento della tesi), in alcuni casi i **questionari non risultano visibili sulla piattaforma**. Un confronto con gli uffici ha fatto emergere che la causa potrebbe essere un errore sporadico di configurazione in ESSE3, che richiede un intervento di ripristino. La Commissione ha segnalato questa situazione all'ufficio informatico e all'ufficio analisi dei dati poiché rischia di compromettere l'attendibilità complessiva dei risultati della rilevazione.

- **Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?**

Il CdS L-24 analizza annualmente gli esiti dei questionari delle opinioni degli studenti e delle studentesse in modo sistematico, integrando i risultati nelle attività ordinarie del Gruppo AQ e nei processi formali di riesame (RUAM). Il RRC 2025 evidenzia che il CdS pianifica ogni anno l'esame della Relazione annuale della CPDS, della Relazione sulle opinioni degli studenti del NdV e dei quadri B6 e B7 della SUA-CdS, recependo le opinioni degli studenti e delle studentesse tramite la componente studentesca del Gruppo AQ e riportandole successivamente al Consiglio della struttura competente (prima Facoltà, adesso Corso di Studio e Dipartimento).

La gestione dei questionari istituzionali e l'analisi dei relativi risultati nell'anno corrente è avvenuta sia attraverso la consultazione dei dati aggregati riferiti all'a.a. 2023-2024, sia mediante l'esame diretto dei dati non aggregati relativi agli a.a. 2023-2024 e 2024-2025. In seguito ai suggerimenti formulati dalla CPDS negli anni precedenti, l'ufficio statistico di Ateneo ha infatti iniziato a mettere a disposizione dei coordinatori dei CdS e degli organi deputati all'AQ i dati grezzi, organizzandoli a partire da quest'anno all'interno di un Cruscotto Dati dedicato.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

Il CdS dispone di momenti di confronto collegiale dedicati alla lettura e discussione dei risultati della rilevazione:

- durante le riunioni del Gruppo AQ, che coinvolgono sia docenti sia rappresentanti degli studenti e delle studentesse, nella fase di stesura del RUAM e del RRC, come documentato nel Riesame Ciclico 2025; - durante le sedute del Consiglio della struttura competente (prima facoltà, adesso CdS e Dipartimento), dove il Gruppo AQ presenta sinteticamente gli esiti delle rilevazioni e le proposte di miglioramento. Inoltre, annualmente successivamente alla stesura della RUAM, si svolgono consigli collegiali, in cui è possibile discutere con docenti, personale tecnico-amministrativo, tutor e rappresentanze studentesche, delle opinioni degli studenti e delle studentesse e delle criticità rilevate, della proposta e della messa in atto delle azioni di miglioramento (RRC 2025, D.CDS.4.2.1), in coerenza con i criteri indicati da AVA3. Gli incontri collegiali avvenivano in sede di Consiglio di Facoltà fino al 2024. Dalla nuova istituzione dei Dipartimenti (25 febbraio 2025), avverranno in sede di Consiglio di CdS.

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

I momenti descritti nel punto precedente assicurano che la lettura delle opinioni degli studenti e delle studentesse sia integrata nei processi decisionali e nei piani di miglioramento del CdS. Infatti, il CdS recepisce le criticità emerse dai questionari e dalle consultazioni e definisce azioni di miglioramento, come previsto dal Punto di Attenzione D.CDS.4.1.3 del RRC 2025 e in linea con le LG AVA 3. Le evidenze contenute nel documento mostrano che le criticità ricorrenti (es. carico didattico percepito, necessità di maggiore chiarezza sugli esami, accessibilità dei servizi) vengono discusse dal Gruppo AQ e trasferite al Consiglio della struttura competente (prima Facoltà, adesso CdS e Dipartimento), che le considera nella definizione delle azioni correttive annuali. La CPDS conferma che negli anni precedenti il CdS ha effettivamente adottato interventi migliorativi derivati dall'analisi delle opinioni degli studenti, tra cui la chiarificazione delle modalità d'esame, miglioramento della comunicazione con i tutor.

- ***Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

Secondo la Policy di Ateneo, **gli studenti e le studentesse devono essere informati dei risultati della valutazione e delle azioni intraprese**. Il CdS L-24 garantisce la restituzione attraverso il lavoro della componente studentesca del Gruppo AQ come canale di trasmissione verso la popolazione studentesca. La CPDS, come anche la Relazione del NdV, conferma che, a livello di Ateneo, la comunicazione dei risultati e delle azioni correttive è parte integrante del processo, pur con margini di miglioramento nella tempestività e nella chiarezza della restituzione. Ad esempio, sul sito web di Ateneo sono disponibili, per ciascun CdS, gli esiti aggregati dei questionari istituzionali. La CPDS ha tuttavia rilevato che risultano pubblicati solo i dati relativi agli studenti e alle studentesse (questionari 1-bis e 3-bis), mentre non sono attualmente resi disponibili gli esiti dei questionari dei laureandi e dei laureati (5-bis e 6-bis).

Per migliorare la comunicazione dei risultati e delle azioni correttive, a partire da quest'anno **la CPDS ha introdotto un appuntamento annuale in forma di riunione plenaria, aperta a tutti gli studenti e le studentesse dei CdS di riferimento**. Questo appuntamento rappresenta un momento di comunicazione diretta, finalizzato sia a sensibilizzare la comunità studentesca sui processi di AQ e sull'importanza di una compilazione consapevole dei

questionari istituzionali, sia a presentare e discutere gli esiti delle rilevazioni, le criticità emerse negli anni precedenti e le azioni correttive adottate per affrontarle. La riunione, che quest'anno si è svolta nel mese di ottobre, è stata anche l'occasione per diffondere **il questionario semi-strutturato della CPDS**. Si tratta di uno strumento sviluppato dalle precedenti CPDS per approfondire aspetti difficili da interpretare sulla base dei soli questionari istituzionali; nella versione attuale è stato riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT. Il questionario costituisce oggi un ulteriore e significativo strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, che la CPDS utilizza per svolgere in modo più accurato la propria funzione di osservatorio permanente sulla didattica e sui servizi offerti a studenti e studentesse. La somministrazione del questionario nell'anno in corso ha ottenuto un buon livello di partecipazione da parte degli studenti e delle studentesse, pur lasciando ancora ampi margini di miglioramento. La CPDS intende proseguire nel **potenziamento di questo strumento** di raccolta delle opinioni, lavorando in particolare per ottenere un campione di risposte più ampio e maggiormente rappresentativo dell'insieme dei CdS di propria competenza.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Come previsto dalle Linee Guida AVA3, recepite dalle LG del PQA sulla Gestione delle segnalazioni e dei reclami, l'Ateneo dispone di procedure chiaramente definite per la **gestione dei reclami**, come l'helpdesk di Ateneo (in ottemperanza all'obiettivo F.1.1 del Piano Strategico), il sistema *ticketing* di segreteria e i canali di contatto con i coordinatori e i tutor. Il RRC 2025 conferma che tali strumenti sono facilmente accessibili e utilizzati costantemente dagli studenti e dalle studentesse, costituendo un elemento strutturale del sistema AQ del CdS. Tuttavia, la CPDS segnala una **problematica** emersa dagli studenti e dalle studentesse, legata alla lentezza delle risposte da parte delle segreterie e del sistema di *ticketing*. Da approfondimenti effettuati con gli uffici competenti, emerge che il problema è in parte riconducibile al sovraccarico delle linee telefoniche, che spesso impedisce agli studenti e alle studentesse di riuscire a mettersi in contatto telefonicamente con gli uffici. La CPDS ha riferito la questione all'area tecnico-informatica.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Nel complesso, la CPDS constata che le **proposte di miglioramento** in merito a questi argomenti contenute nella Relazione Annuale 2024 **sono state recepite**, in particolare per quanto riguarda la necessità di sensibilizzare gli studenti e le studentesse ai processi di AQ e di rafforzarne il coinvolgimento. Sul primo punto, nel 2025 l'Ateneo ha effettivamente intensificato le azioni di comunicazione istituzionale riguardanti la qualità della didattica e l'importanza della compilazione consapevole dei questionari, come attestato nel RRC 2025 del CdS L-24, che segnala un "costante richiamo agli studenti sull'importanza delle rilevazioni e dei processi di AQ" (RRC 2025, sez. Analisi delle opinioni degli studenti). Inoltre, è stata confermata la misura motivazionale volta a valorizzare l'attività dei rappresentanti mediante l'attribuzione di un punto aggiuntivo in sede di esame finale.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Rafforzare la trasparenza e la tracciabilità del processo di rilevazione, analisi e restituzione degli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti e delle studentesse, migliorando l'accessibilità delle informazioni e la chiarezza dei canali di ascolto e reclamo.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Monitorare l'efficacia della somministrazione dei questionari istituzionali 1-bis, 3-bis e 5-bis.
 - 2) Rendere visibili sul sito web di Ateneo, per ogni CdS, gli esiti aggregati dei questionari dei laureandi/laureati (5-bis e 6-bis).
 - 3) Monitorare l'efficacia del servizio di *ticketing* per la gestione dei reclami.
 - 4) Rendere più efficace il sistema di gestione delle telefonate in entrata.

**QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di:

Fonti documentali:

- Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, revisione 2025; LG AVA 3; - Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; - Carta Servizi Ateneo; Gender Equality Plan; - Relazione del NdV del 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; - RRC 2025; - SUA-CdS 2025-2026, quadri B6, B7, C1, C2 e C3; Relazione Annuale CPDS 2024; la relazione del NdV del 2024 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; Schede di Insegnamento; Regolamento Disciplina Servizio di Tutorato; Linee Guida per l'interazione Didattica; -Sito web di Ateneo.

Dati:

- Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; - indicatori ANVUR, rilevazione ottobre 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; - dati del questionario interno semi-strutturato della CPDS.

Interazioni con:

- PQA; - coordinatori dei CdS; - personale tecnico-amministrativo (*Instructional Designer* per la gestione dei contenuti in piattaforma relativi alla didattica sincrona e asincrona; responsabile Ufficio Tirocini; responsabile Ufficio Orientamento/Accoglienza per studenti disabili; personale area Internazionale); - studenti e studentesse.

Va sottolineato che la CPDS ha svolto le proprie analisi prima del rilascio del nuovo sito web di Ateneo, il cui lancio è previsto per dicembre 2025, quindi successivamente alla redazione della presente relazione.

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

Il CdS L-24 rileva l'opinione degli studenti e delle studentesse attraverso i questionari ministeriali ANVUR, attraverso le segnalazioni inviate dagli studenti e dalle studentesse e le opinioni qualitative dei tutor, dei docenti e degli studenti. Inoltre, gli esiti del questionario interno alla CPDS approfondiscono e integrano le altre fonti qualitative e quantitative di dati. Nel complesso si ottengono evidenze sulla qualità della didattica, sull'efficacia delle metodologie di insegnamento e sulla soddisfazione complessiva nei confronti del CdS.

Rispetto alla **docenza**, le risposte ai questionari istituzionali ANVUR evidenziano giudizi generalmente favorevoli sulla chiarezza espositiva dei docenti, sulla disponibilità di docenti e tutor, sulla coerenza tra i programmi dei corsi e lo svolgimento delle attività, sulla disponibilità e l'attenzione al supporto didattico e sull'efficacia complessiva degli insegnamenti. Negli a.a.2023-2024 e 2024-2025, tra il 70% e l'80% degli studenti valuta positivamente questi aspetti (Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur1bis_DSU_2024_25). Questi dati sono coerenti con quanto rilevato nella Relazione NdV Opinioni Studenti 2025, che riporta, per le lauree triennali, un trend di soddisfazione generalmente stabile e su livelli medio-alti.

Riguardo all'efficacia delle **metodologie di insegnamento**, la combinazione di videolezioni, materiali multimediali, attività sincrone, esercitazioni e prove di autovalutazione è percepita dagli studenti e dalle studentesse come funzionale agli obiettivi formativi del CdS. Dai questionari emerge che: il 75-80% degli studenti e delle studentesse ritiene che il materiale e le attività favoriscano l'apprendimento; che le attività sincrone (aule virtuali) sono

giudicate utili dall'ampia maggioranza degli studenti e delle studentesse che vi partecipano (Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur1bis_DSU_2024_25). Il RRC L-24 2025 conferma questa valutazione positiva, indicando che le metodologie risultano in linea con il modello didattico di Ateneo e coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS (L24_RRC_2025, sez. D.CDS.2). Un'importante novità introdotta nel 2025 riguarda le nuove Linee Guida per l'interazione didattica, elaborate in risposta a quanto previsto dal D.M. 1835/2024 e dal modello AVA 3, e in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo (Piano Strategico 2024-2026: AS/D-OB1, AS/D-OB2, AS/D-OB3, AT/D/Inn). La CPDS valuta positivamente il nuovo modello di didattica sincrona e interattiva, ritenendolo una risposta adeguata alle osservazioni emerse nel corso degli anni da parte degli studenti e delle studentesse, in particolare alla richiesta di un incremento delle aule virtuali. Come indicato nel RRC 2025 (D.CDS.2.6), fino all'a.a. 2024/2025 era previsto l'obbligo per i docenti di calendarizzare e svolgere almeno cinque aule virtuali per anno accademico. Le nuove Linee Guida introducono invece un criterio più strutturato, prevedendo un numero di aule virtuali proporzionato ai CFU degli insegnamenti, pari al 20% della didattica erogata.

Nel complesso, gli studenti e le studentesse **esprimono una valutazione positiva del proprio CdS**. Tale risultato è coerente con l'attrattività del corso, che da anni mostra un trend in crescita, come evidenziato dall'aumento degli iscritti e degli avvisi di carriera al primo anno (Indicatori ANVUR, ottobre 2025). Gli studenti e le studentesse valutano favorevolmente l'adeguatezza dei contenuti didattici e la varietà dell'offerta formativa, così come l'utilità del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) all'interno del loro percorso accademico. A questo proposito, la CPDS rileva la soddisfazione espressa dagli studenti e delle studentesse per la nuova offerta formativa, ampliata a seguito della revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS promossa dall'Ateneo, in ottemperanza al D.M. 1648/2023 e agli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026. La revisione ha portato all'attivazione di un nuovo piano di studi articolato in diversi percorsi curricolari, aggiornati rispetto alle più recenti conoscenze disciplinari e in linea con l'evoluzione empirica dei settori della psicologia. I percorsi proposti prevedono inoltre una continuità formativa con il CdS magistrale LM-51.

Tuttavia, dalle analisi interne, la CPDS rileva alcune **criticità** ancora presenti.

In particolare, emergono problematiche legate alle **aule virtuali**: gli studenti e le studentesse chiedono maggiore trasparenza nella programmazione e una rivalutazione delle modalità di fruizione. In particolare, lamentano la non disponibilità del calendario annuale e della tipologia delle aule virtuali per ogni insegnamento, che potrebbe essere funzionale a una maggiore organizzazione.

Un'ulteriore area critica riguarda i **TPV**. Dall'a.a. 2023-2024, a seguito della revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici legata ai decreti attuativi della riforma sulle lauree sanitarie professionalizzanti, nel piano di studi di L-24 sono stati introdotti 10 CFU di TPV, corrispondenti a 250 ore di attività pratiche da svolgere presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo. Gli studenti e le studentesse segnalano tuttavia notevoli **difficoltà nel reperire enti disponibili** ad accoglierli: molte strutture, infatti, preferiscono i tirocinanti della magistrale, che possono garantire una presenza più estesa (500 ore rispetto alle 250 degli studenti triennali). Ciò comporta un rallentamento del percorso di studi e, in alcuni casi, anche conseguenze economiche. Alcuni studenti riferiscono inoltre che, una volta inseriti negli enti, non sempre è possibile svolgere le attività previste dal progetto formativo: talvolta vengono loro assegnati **compiti non pertinenti all'ambito psicologico**, compromettendo così il valore professionalizzante dell'esperienza.

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, è coerente con gli obiettivi formativi e è facilmente accessibile anche on-line?***

Dalla analisi effettuate dalla CPDS, **emerge che il materiale didattico del CdS L-24 risulta nel complesso adeguato, coerente e facilmente accessibile.**

Nonostante la rilevazione di alcune criticità, la CPDS considera che i materiali didattici forniti (descritti in modo dettagliato nel regolamento didattico e nei quadri B1.c e B1.d della SUA-CdS) sono utili al raggiungimento degli obiettivi formativi delle singole materie e, nel loro complesso, al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS (quadro A4.a, SUA-CdS). Nel RRC 2025 (R.CDS.1.4) si descrivono il monitoraggio delle schede di insegnamento effettuato annualmente dal CdS, che risulta soddisfacente, anche se ancora lontano dall'obiettivo previsto dal RRC 2020, e le azioni di sensibilizzazione del corpo docente messe in atto nel corso degli anni. Le attività vengono fornite in un ambiente di apprendimento telematico strutturato che combina videolezioni asincrone organizzate per moduli, materiali testuali e multimediali, esercitazioni, test di autovalutazione e momenti di didattica interattiva in aula virtuale. In particolare, nella parte dedicata al modello didattico viene sottolineato come le aule virtuali

sincrone e le attività di laboratorio, discussione di casi e project work siano integrate alle videolezioni proprio per supportare in modo più efficace l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso.

Le opinioni degli studenti e delle studentesse confermano, in larga misura, questa valutazione positiva. I questionari istituzionali ANVUR (Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur1bis_DSU_2024_25; Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur3bis_DSU_2024_25) mostrano che una quota significativa e stabile di studenti e studentesse esprime un giudizio favorevole sull'adeguatezza dei materiali per lo studio della materia (quesito D3 del questionario, richiamato nella Relazione NdV come indicatore specifico per la qualità del materiale didattico). La stessa Relazione del NdV evidenzia come, nel complesso dell'Ateneo e in particolare nelle lauree triennali online, i materiali didattici siano percepiti dagli studenti e dalle studentesse come uno dei punti di forza dell'offerta, grazie alla loro fruibilità e integrazione con la piattaforma.

Accanto a questi elementi positivi, la CPDS ha tuttavia rilevato alcune **criticità** ricorrenti.

Gli studenti e le studentesse hanno segnalato una certa **eterogeneità nella qualità e nell'aggiornamento dei materiali tra i diversi insegnamenti**: in alcuni casi, i materiali risultano datati o non perfettamente allineati agli sviluppi più recenti della disciplina. A fronte di queste osservazioni, la CPDS sottolinea due importanti iniziative avviate dall'Ateneo. La prima riguarda l'istituzione, dapprima della COPIFAD e successivamente, nel 2025, del *Teaching and Learning Center*, pensato per supportare la formazione di docenti e tutor nella progettazione degli insegnamenti, nell'articolazione equilibrata tra didattica erogativa e interattiva, nella creazione di e-tivity e nella gestione delle pratiche valutative. La seconda riguarda, sempre nel 2025, l'istituzione dell'Osservatorio Permanente della Didattica (D.R. n. 1 del 6/05/2025), che garantisce un aggiornamento costante e puntuale dei materiali della didattica erogativa presenti in piattaforma. La CPDS sottolinea, in seguito a opportune verifiche con l'istruzionale designer di riferimento, che il processo di aggiornamento dei materiali obsoleti e di registrazione dei nuovi materiali è già in atto per il CdS L-24.

Inoltre, è emersa l'esigenza di una **maggiore chiarezza iniziale riguardo all'organizzazione complessiva dei materiali di ogni insegnamento**: molti studenti e molte studentesse hanno espresso il bisogno di una presentazione esplicita, all'inizio del corso, che illustri la struttura del percorso, il ruolo dei diversi materiali (videolezioni, slide, letture, esercitazioni), il collegamento con le attività sincrone e il rapporto con le prove d'esame. Questo tipo di richiesta è in linea con le indicazioni presenti nel RRC 2025, laddove viene sottolineata l'importanza di una presentazione trasparente e coerente dei contenuti di insegnamento, in relazione ai punti di attenzione sulla chiarezza dei programmi e sulle modalità di verifica.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

Dalle analisi effettuate, la CPDS ritiene che **descrizione degli insegnamenti del CdS L-24 contenga tutte le informazioni utili e risulti complessivamente completa e conforme** alle Linee Guida previste dal sistema di AQ. Come evidenziato nel RRC 2025 (D.CDS.1.4), a partire dal 2019 è stato avviato un processo di promozione della qualità dell'offerta formativa, che ha previsto alcune azioni del CdS. Fra queste, l'invito fatto ai docenti di adeguare le schede di insegnamento al format approvato (LG_Format Scheda Insegnamento) in merito a: corrispondenza tra obiettivi formativi, attività didattica e valutazione; obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi; distinzione delle attività didattiche in didattica erogativa e didattica interattiva; modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS ha monitorato annualmente questi aspetti delle schede di insegnamento e, dal 2024-2025, l'aggiornamento dei libri di testo e l'uso del linguaggio di genere inclusivo. Il monitoraggio ha finora rilevato un livello di conformità soddisfacente alle relative linee guida, seppur ancora lontano dall'obiettivo previsto dal RRC 2020. Il CdS si propone di continuare un'attenta verifica delle azioni correttive messe in atto per migliorare questo punto. La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività programmate, non riscontrando ulteriori elementi critici.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

In seguito alle analisi effettuate, la CPDS valuta in modo molto positivo **un quadro di iniziative ricco a supporto di studenti con esigenze specifiche**, in linea con quanto riportato dalla Carta dei Servizi di Ateneo e con l'obiettivo AS/D-OB2.2 del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.

In generale, Il CdS L-24 si inserisce pienamente nel **modello didattico telematico dell'Ateneo**, che costituisce esso stesso un importante strumento di supporto per studenti e studentesse con esigenze specifiche. La struttura online



dell'offerta formativa consente infatti un elevato livello di flessibilità, continuità e accessibilità, permettendo a lavoratori, studenti fuori sede, studenti con responsabilità familiari, studenti con bisogni specifici o con limitazioni alla frequenza in presenza di portare avanti regolarmente il percorso di studi.

Come descritto nella SUA-CdS (quadro B5) e nel RRC 2025 (D.CDS.2.3), per quanto riguarda **il supporto per studenti e studentesse con disabilità, DSA e/o BES**, a livello di Ateneo sono disponibili servizi strutturati e personalizzati, gestiti dall'Ufficio **Orientamento/Accoglienza per Studenti e Studentesse Disabili** (istituito nel 2019). Attraverso una costante interazione con l'area del coordinamento didattico di ateneo e con il referente alla disabilità del CdS, l'Ufficio ha la funzione di supportare l'accessibilità alla didattica e alle strutture, di prendere in carico tutte le situazioni, anche le più complesse, al fine di garantire le soluzioni più adeguate. In termini di misure specifiche per le prove d'esame, come riportato nelle sezioni specifiche della SUA CdS, agli studenti e alle studentesse con disabilità, DSA e/o BES sono garantiti il tempo aggiuntivo, le prove equipollenti, l'accesso a supporti tecnologici dedicati (come mappe concettuali), nonché l'assistenza personalizzata tramite tutor specifici di riferimento. Inoltre, per i DSA vengono garantite sia le misure compensative sia quelle dispensative. Dal 2020, il CdS monitora annualmente l'organizzazione dei percorsi flessibili, rilevando il funzionamento dei servizi e un numero crescente di studenti con esigenza di percorso flessibile presenti nel CdS. Sono state individuate anche azioni di miglioramento volta a promuovere il consolidamento delle metodologie didattiche inerenti ai percorsi flessibili (D.CDS.2.3.1, D.CDS.2.3.2).

Inoltre, a partire dal 2024 a livello di ateneo è attiva la **Commissione Benessere, Inclusione e Parità (BIP)**, che svolge un ruolo propositivo, consultivo e di monitoraggio per promuovere pari opportunità, inclusione e benessere all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo sia la comunità studentesca che il personale.

Come descritto nel quadro B5 della SUA-CdS, per supportare studenti e studentesse in tutto il loro percorso sono attivi, oltre ai servizi di orientamento e tutorato in ingresso (open day, colloqui di orientamento, prevalutazione dei CFU), anche **servizi di orientamento e tutorato in itinere**, volti a soddisfare le esigenze di orientamento, informazione e assistenza degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, contribuendo alla riduzione dei tassi di abbandono, della durata media degli studi e del numero di studenti fuori corso. Questi servizi sono progettati, organizzati e monitorati nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo, previste dal sistema di AQ.

La CPDS segue con particolare attenzione lo sviluppo degli spazi dedicati al **benessere psicologico e cognitivo degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo** (<https://www.unimarconi.it/benessere-psicologico-unimarconi/>). Un passo significativo in questa direzione è stato compiuto con l'attivazione, alla fine del 2023, del servizio di counseling psicologico "Parla con Noi", che ha riscosso un notevole successo: valutazioni estremamente positive, alta richiesta e una costante saturazione degli appuntamenti. Nel 2025 l'Ateneo ha ampliato ulteriormente questa area introducendo uno sportello di consulenza psicologica dedicato alla salute del sonno, "Still Up", che ha registrato la stessa forte adesione e apprezzamento da parte della comunità studentesca. Gli esiti del questionario interno della CPDS, insieme al confronto diretto con gli studenti, confermano il forte apprezzamento per questi servizi e il desiderio di averne a disposizione ulteriori (come per esempio servizi di psicoterapia, psico-educazione su tematiche specifiche). Allo stesso tempo, emerge una problematica legata al fatto che l'offerta attuale risulta insufficiente rispetto all'elevata domanda, evidenziando la necessità di ampliare ulteriormente la disponibilità e la varietà dei servizi.

Per quanto riguarda gli **studenti e le studentesse stranieri**, come documentato nella SUA-CdS (quadro B5), sono disponibili per tutto il CdS informazioni pubbliche in lingua inglese, un tutoraggio dedicato e un'assistenza amministrativa specifica. Il supporto amministrativo si occupa anche della **mobilità internazionale** Erasmus+, con la presenza di destinazioni attive e convenzioni con una varietà di strutture estere. Tali attività di mobilità internazionale sono in crescita (come da obiettivi del Piano Strategico 2024-2026). Le rilevazioni interne della CPDS rilevano che gli studenti, che per motivi familiari e personali non possono spostarsi fisicamente, sarebbero interessati a programmi di **mobilità virtuale**, evidenziando **un ambito di miglioramento percorribile**.

Inoltre, come indicato nel RRC 2025 (D.CDS.2.4), a seguito di un'attenta analisi della domanda effettuata dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, è emerso che il CdS L-24 è, all'interno dell'Ateneo, uno dei corsi con maggiore attrattività e richiesta da parte di studenti e studentesse internazionali. Di conseguenza, ne è stata promossa l'internazionalizzazione mediante **l'attivazione di un nuovo curriculum erogato integralmente in lingua inglese**, che affiancherà quelli già presenti in lingua italiana. La CPDS, a novembre 2025, ha espresso un parere positivo sulla

revisione del regolamento didattico con l'implementazione del nuovo curriculum, che sarà attivo dall'a.a. 2026-2027.

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti?***

Dall'esame della documentazione ufficiale, in particolare la SUA-CdS, il Riesame Ciclico 2025, la Relazione del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, i questionari istituzionali ANVUR e le istanze raccolte dalla CPDS, emerge che le strutture e le infrastrutture messe a disposizione dal modello didattico di Ateneo **risultano adeguate, tecnologicamente avanzate e pienamente rispondenti alle esigenze formative del CdS**.

La SUA-CdS (quadro B4) descrive **un'infrastruttura telematica consolidata**, basata sulla piattaforma istituzionale MyUnimarconi e sul Campus Virtuale, che costituisce l'ambiente primario per la fruizione dei contenuti del CdS. Gli studenti e le studentesse possono accedere in modo continuativo a videolezioni, materiali multimediali, letture, esercitazioni, attività sincrone e strumenti di autovalutazione, all'interno di un sistema accessibile, stabile e intuitivo. Anche il RRC 2025 (D.CDS.3.2) evidenzia la piena coerenza del modello telematico rispetto ai punti AVA3 relativi alle infrastrutture didattiche, sottolineando che l'Ateneo garantisce aggiornamento, manutenzione e adeguatezza degli ambienti online per supportare l'apprendimento.

Per quanto riguarda **le infrastrutture fisiche**, la Relazione NdV 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche conferma che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti e delle studentesse iscritti un insieme articolato di spazi e servizi, tra cui aule didattiche, sale studio, laboratori informatici, sportelli amministrativi e punti informativi, oltre a risorse bibliotecarie e cataloghi digitali pienamente accessibili. La Relazione evidenzia inoltre che i servizi bibliotecari, sia in presenza sia digitali, risultano regolarmente fruibili e non presentano criticità significative, elemento confermato anche dalle osservazioni raccolte dagli studenti e dalle studentesse.

La **soddisfazione degli studenti e delle studentesse** risulta elevata. I questionari ANVUR 1-bis, analizzati in forma non aggregata, mostrano un gradimento molto alto per la qualità e la fruibilità dei materiali online e per la loro accessibilità; come riportato dalla Relazione NdV 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, l'indicatore relativo all'adeguatezza dei materiali didattici (quesito D3) registra percentuali ampiamente positive nelle lauree triennali telematiche. Anche il questionario interno della CPDS conferma che gli studenti e le studentesse di L-24 percepiscono la piattaforma digitale come un ambiente stabile, comodo e funzionale allo studio, e che considerano adeguati gli strumenti messi a disposizione.

La CPDS non evidenzia criticità.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Dal complesso della analisi documentali effettuate, la CPDS appura che le azioni correttive proposte nella sezione B della precedente relazione annuale siano state pienamente considerate in sede di Consiglio di Facoltà, struttura competente per l'elaborazione e delibera delle azioni correttive dei CdS all'epoca considerata (2024).

La CPDS non aveva evidenziato criticità nuove rispetto al passato, ma aveva segnalato ambiti di miglioramento su cui i CdS della facoltà stavano già lavorando. In particolare, la CPDS:

1. suggeriva di continuare l'incentivazione della **revisione dei materiali didattici**, laddove necessario;
2. suggeriva di proseguire le azioni correttive volte a migliorare la **didattica interattiva sincrona** (aule virtuali);
3. suggeriva di continuare la **sensibilizzazione di docenti e tutor alla fruizione dei contributi formativi della COPIFAD** al fine di avere maggiori strumenti a disposizione per coadiuvare lo studente e la studentessa nel processo di apprendimento e per proporre ulteriori contenuti e strumenti di approfondimento validi (Relazione Annuale CPDS 2024).

Dal RRC 2025 (sezioni D.CDS.1; D.CDS.2; D.CDS.4) emerge che la Facoltà (nel 2024, ora Dipartimento), promuovendo azioni correttive, e l'Ateneo, supportandole, stanno proseguendo una politica di miglioramento della qualità didattica sincrona e asincrona, in ottemperanza al sistema di AQ e agli obiettivi strategici interni. In particolare, relativamente alle segnalazioni della CPDS:

1. l'Ateneo ha istituito un **Osservatorio Permanente della Didattica**, con l'obiettivo di garantire contenuti aggiornati; ha istituito, nel 2025, il **Teaching and Learning Center**, in sostituzione della COPIFAD, per migliorare

la qualità pensato per supportare la formazione di docenti e tutor nella progettazione degli insegnamenti, nell'articolazione equilibrata tra didattica erogativa e interattiva, nella creazione di *e-tivity* e nella gestione delle pratiche valutative.

2. Il CdS prosegue le azioni di **monitoraggio delle aule virtuali** (calendarizzazione ed esecuzione); L'Ateneo ha condiviso le **nuove Linee Guida per l'interazione didattica**, rispondendo in modo efficace ad alcune criticità segnalate dagli studenti e dalle studentesse nel corso degli anni, in particolare rispetto alla richiesta di un maggior numero di aule virtuali.
3. Il CdS ha proseguito la sensibilizzazione alla fruizione dei contributi formativi per docenti e tutor in occasione dei momenti collegiali. In particolare, annualmente è programmato un **incontro collegiale** in cui vengono invitati, oltre ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse degli organi di AQ, docenti strutturati e non, tutor e personale tecnico-amministrativo. Fino al 2024 l'incontro era organizzato a livello di Facoltà; con l'istituzione dei Dipartimenti, il CdS dichiara di proseguire le azioni di sensibilizzazione all'interno Consigli di CdS.

La CPDS non evidenzia criticità.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento 1:** Aumentare la chiarezza e la trasparenza riguardo all'organizzazione complessiva dei materiali di ogni insegnamento
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Inserire, all'inizio di ogni insegnamento, una breve lezione introduttiva dedicata a illustrare in modo chiaro e trasparente: l'organizzazione generale del corso, il materiale di studio e le risorse didattiche disponibili (compresa la didattica interattiva sincrona), le modalità d'esame e i criteri di valutazione; fornire suggerimenti sui metodi di studio e sulle strategie per affrontare efficacemente il percorso formativo.
- **Ambito di miglioramento 2:** Aumentare la chiarezza e la trasparenza riguardo all'organizzazione della didattica sincrona (aule virtuali) e migliorarne le modalità di fruizione.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Rendere visibile l'intero calendario annuale delle aule virtuali sin dall'inizio dell'anno accademico, pur mantenendo la possibilità di prenotazione limitata al mese precedente allo svolgimento dell'aula. Questa soluzione consentirebbe agli studenti e alle studentesse di pianificare con maggiore anticipo le attività formative, riducendo al contempo il rischio di prenotazioni troppo anticipate e di conseguenti assenze, mantenendo quindi efficiente l'organizzazione didattica.
 - 2) Invitare i docenti a redigere messaggi di convocazione chiari, rispetto al contenuto di ciascuna aula virtuale, evidenziando: tipologia di aula (ad esempio, feedback formativo, seminario di approfondimento), prerequisiti consigliati, target principale (studenti e studentesse all'inizio del corso, in fase di preparazione all'esame, ecc.). Questa indicazione faciliterebbe agli studenti e alle studentesse la scelta delle aule più adeguate alle proprie esigenze, migliorando la qualità dell'esperienza didattica.
- **Ambito di miglioramento 3:** Rafforzamento della qualità del TPV e dell'organizzazione delle attività professionalizzanti del CdS.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) avviare un'istruttoria finalizzata a verificare la possibilità di attivare **attività professionalizzanti interne all'ateneo**, pienamente compatibili con la natura telematica del CdS, che possano costituire un'alternativa regolamentare e formativa al tirocinio pratico esterno.
 - 2) avviare un **monitoraggio sistematico** degli enti convenzionati, basato principalmente sui questionari già in uso, includendo la definizione dei principali aspetti da valutare, quali: qualità della supervisione offerta ai tirocinanti; coerenza delle attività proposte con gli obiettivi formativi del CdS; disponibilità a collaborare con studenti e studentesse del CdS L-24; soddisfazione generale degli studenti e studentesse tirocinanti. L'analisi dei dati raccolti permetterà di aggiornare le convenzioni e lavorare su eventuali criticità rilevate.



- **Ambito di miglioramento 4:** Potenziare i servizi dedicati al benessere psicologico e cognitivo degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Garantire il **sostegno dei servizi già attivi e/o ampliarne la disponibilità**, al fine di offrire agli studenti e alle studentesse tempi di attesa più brevi e una maggiore continuità del supporto.
 - 2) Raccogliere sistematicamente **dati di soddisfazione e bisogni emergenti**, attraverso questionari periodici dedicati (già esistenti) e la sistematizzazione dei bisogni raccolti dalle operatrici dei servizi, con l'obiettivo di monitorarne l'efficacia e aggiornarne i contenuti sulla base delle esigenze reali degli studenti e delle studentesse.
- **Ambito di miglioramento 5:** Potenziare i programmi di mobilità internazionale.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Esplorare e attivare forme di **mobilità internazionale virtuale**, al fine di rendere più accessibile l'esperienza internazionale a studenti e studentesse che, per motivi lavorativi, logistici o familiari, non possono partecipare alle tradizionali mobilità fisiche.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di:

Fonti documentali: - Piano Strategico Ateneo 2024-2026; - RRC 2025; - Regolamento Impegni Didattici; - relazione del NdV del 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; - SUA-CdS 2025-2026 (Quadri A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”; B1 “Regolamento Didattico”; B1.c “Articolazione didattica on line”; B1.d “Modalità di interazione prevista”, B6 “Opinioni degli studenti”; C1 “Dati di ingresso, di percorso e di uscita”, C2 “Efficacia Esterna”); - Schede degli Insegnamenti; LG_Format_Scheda_Insegnamento; LG_RUAM_2025; LG_Monitoraggio_esperienza_studente.

Dati: - Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; indicatori ANVUR, rilevazione ottobre 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; - dati del questionario interno semi-strutturato della CPDS.

Interazioni con: - PQA; - coordinatori dei CdS; - personale tecnico-amministrativo (*Instructional Designer* per la gestione dei contenuti in piattaforma; personale area amministrativa DSU; personale area tecnico-informatica; responsabile ufficio analisi statistiche); - studenti e studentesse.

Va sottolineato che la CPDS ha svolto le proprie analisi prima del rilascio del nuovo sito web di Ateneo, il cui lancio è previsto per dicembre 2025, quindi successivamente alla redazione della presente relazione.

- ***Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e efficacemente verificate?***

Dalle analisi effettuate e in totale accordo con la componente studentesca, la CPDS valuta che le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso sono **chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificate** (quadri A3.a, A3.b della Sua-CdS; Art. 2 del Regolamento didattico del CdS; sito web di Ateneo: <https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psicologiche/>).

Come descritto nel quadro A3.a e A3.b della SUA-CdS e nel Regolamento Didattico del CdS, e riportato sul sito web di Ateneo, nella sezione relativa all'offerta formativa di L-24, per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale, che comprenda il possesso di conoscenze di base di cultura generale, le capacità linguistiche e di comprensione verbale e di testi, un livello adeguato di competenza nella risoluzione dei problemi cognitivi associato a capacità di ragionamento logico, un livello di base di alfabetizzazione informatica e la conoscenza di elementi di lingua inglese. Queste competenze richieste vengono generalmente fornite durante il percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado. La **verifica del possesso di tali conoscenze** avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo, che può essere svolto anche dopo l'immatricolazione. In caso la verifica dia esito negativo, saranno assegnati degli **obblighi formativi aggiuntivi** (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, con le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Il Test Orientativo deve essere effettuato entro i 60 giorni che decorrono dall'immatricolazione e comunque prima di sostenere esami; è suddiviso in due Aree, una comune a tutti i CdS e una specifica per il CdS L-24; ciascuna area è a

sua volta suddivisa in diverse sezioni. Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze in ingresso tutti gli studenti le studentesse in possesso di esami convalidati per carriera accademica pregressa.

Come chiaramente descritto nel RRC 2025 (D.CDS.2.2), il CdS ha posto molta attenzione a questi aspetti, in particolare nelle due revisioni dell'ordinamento (e del regolamento) didattico occorse negli ultimi anni (a.a. 2023-2024 e 2024-2025).

- ***Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?***

Dalle analisi effettuate e in totale accordo con la componente studentesca, la CPDS valuta che i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono **definiti e pubblicizzati** (quadri A3.a, A3.b della Sua-CdS; Art. 2 del Regolamento didattico del CdS; sito web di Ateneo: <https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psicologiche/>), così come vengono accuratamente descritte le iniziative di recupero degli OFA.

Come descritto nel quadro A3.b della SUA e nel Regolamento Didattico del CdS, e riportato sul sito web di Ateneo, Per ogni sezione non superata del test di ingresso orientativo, lo studente/essa dovrà, come OFA, completare le conoscenze carenti attraverso un **Corso di Recupero delle Conoscenze in Ingresso** (RCI). Il Corso RCI si svolge interamente on line e si conclude con una prova scritta da svolgere in piattaforma. La prova deve essere sostenuta obbligatoriamente almeno una volta entro il primo anno di corso. Il superamento della prova certifica l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per la relativa sezione. Lo studente/la studentessa può, in caso di esito negativo, sostenere la prova più volte.

Come chiaramente descritto nel RRC 2025 (D.CDS.2.2), a partire dall'a.a. 2020/2021, il monitoraggio sulle conoscenze richieste in ingresso e sul recupero delle carenze è stato attuato stabilmente in corrispondenza della redazione annuale della RUAM. L'ultima rilevazione ha osservato in primo luogo che gli indicatori forniti in questa sezione documentano l'esistenza e il funzionamento di un servizio di orientamento in ingresso specificamente volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e delle studentesse, oltre che l'esistenza e il funzionamento di un servizio specificamente volto al monitoraggio strutturato delle carriere pregresse.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

Dalle analisi effettuate, la CPDS conferma, come evidenziato negli anni precedenti, che è previsto **un processo per verificare che le schede degli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia completo e coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione**. Come descritto nel RRC 2025 (D.CDS.1.4) e riportato nel quadro B del presente documento, a partire dal 2019 è stato avviato un processo di promozione della qualità dell'offerta formativa, che ha previsto alcune azioni del CdF, tra cui l'invito ai docenti di adeguare le schede degli insegnamenti al format approvato dal PQA (LG_Format_Scheda_Insegnamento). Il monitoraggio delle schede è stato attuato stabilmente in occasione della redazione annuale della RUAM, tenendo conto di diversi aspetti (presenza di obiettivi didattici coerenti con gli indicatori Dublino 1, 2 e 3; distinzione delle attività didattiche in didattica erogativa e didattica interattiva; modalità di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento alla presenza di prove in itinere nella definizione del voto finale; aggiornamento dei libri di testo; uso del linguaggio di genere inclusivo). Gli ultimi monitoraggi svolti (RRC 2025, D.CDS.1.4), hanno rilevato un livello di conformità soddisfacente alle relative linee guida, seppur ancora lontano dall'obiettivo previsto dal RRC 2020. Il CdS si propone di proseguire un'attenta verifica delle azioni correttive messe in atto per migliorare questo aspetto. Inoltre, in linea con questo aspetto, un obiettivo a lungo termine del RRC 2025 (D.CDS.1.c, obiettivo 3) è l'ottimizzazione dei contenuti delle schede degli insegnamenti relativi all'articolazione ore/cfu della didattica erogativa e della didattica interattiva, monitorando la coerenza del progetto formativo rispetto all'offerta formativa e la sua trasparenza, in conformità con la normativa in materia. Il CdS si propone di effettuare monitoraggi annuali della visibilità online e della coerenza formativa interna per verificare il grado di avanzamento. La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività programmate, non avendo riscontrato ulteriori elementi critici.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono esplicitamente comunicate agli studenti?***

Dalle analisi effettuate, la CPDS ritiene che le modalità di verifica siano **complessivamente descritte in modo chiaro** nelle schede degli insegnamenti e sono **esplicitamente comunicate agli studenti**, come conferma anche la componente studentesca della nostra commissione. Infatti, le schede sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo e risultano facilmente accessibili dagli studenti e alle studentesse nello spazio dedicato ai piani di studio (<https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnico-psicologiche/>). Come riportato sopra e descritto nel RRC 2025 (D.CDS.1.4), le azioni migliorative conseguenti al processo di promozione della qualità dell'offerta formativa, hanno portato a un adeguamento delle schede di insegnamento al format approvato (LG_Format_Scheda_Insegnamento) da parte dei docenti. Come accennato, tra gli aspetti delle schede monitorati dal gruppo AQ del CdS, c'è la descrizione della modalità di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento alla presenza di prove in itinere nella definizione del voto finale. Si ravvisano ampi margini di miglioramento, anche in riferimento all'esplicitazione dei criteri di valutazione e alla coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento (specialmente relativamente ai descrittori di Dublino 2 e 3). In linea con questo aspetto, un obiettivo a lungo termine del RRC 2025 (D.CDS.1.c, obiettivo 4) è l'ottimizzazione dell'efficacia dei contenuti delle schede degli insegnamenti riguardo ai criteri adottati per la graduazione dei voti e delle modalità di verifica dell'apprendimento, monitorando la coerenza dei contenuti delle schede rispetto ai criteri adottati per la graduazione dei voti e delle modalità delle verifiche dell'apprendimento. Il CdS si propone di effettuare monitoraggi annuali della percentuale di schede che riportano in modo esplicito la graduazione dei voti per verificare il grado di avanzamento. La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività programmate, non avendo riscontrato ulteriori elementi critici.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% di promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

L'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento non è mai stata svolta dal CdS fino al momento attuale. Come riportato nel punto D.CDS.4.2 del RRC 2025, il monitoraggio annuale, in occasione della SMA, del numero di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC202), pur evidenziando un incremento negli ultimi cinque anni, rimane inferiore rispetto ai valori registrati per lo stesso CdS negli altri Atenei, sia telematici sia tradizionali. Per ovviare a questa criticità, un obiettivo a lungo termine proposto (D.CDS.4.c, obiettivo 2) riguarda il controllo delle possibili disomogeneità negli esiti delle valutazioni per ciascun insegnamento e per la prova finale, al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti e delle studentesse. In ottemperanza a questo obiettivo, già dal 2025 (PQA_LG_RUAM 2025) il CdS programma di intraprendere un monitoraggio dell'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale secondo le indicazioni fornite a livello di Ateneo dagli organi centrali. La CPDS ha rilevato che, in data 22 ottobre 2025, l'Ufficio di supporto al PQA ha condiviso con il CdS i dati relativi alla media dei voti in relazione al numero esami superati, sia in forma aggregata sia per singolo insegnamento, riferiti all'a.a. 2024-2025. Subito dopo la condivisione, la coordinatrice della CPDS ha interagito con gli uffici competenti (PQA e Ufficio Analisi Dati) per segnalare che l'inclusione della **percentuale di esami non superati** e della **percentuale di assenze** avrebbe potuto offrire elementi ulteriori per interpretare il dato sulla media voti, che da solo risulta poco informativo. Infatti, è esperienza comune dei docenti del CdS registrare una forte percentuale di esami non superati e di assenze in ogni sessione, dati non trascurabili ai fini dell'obiettivo considerato. Gli uffici hanno accolto il suggerimento e hanno prodotto tali dati, che presumibilmente verranno integrati stabilmente nei monitoraggi dei CdS nei prossimi anni.

Questi ulteriori dati saranno utili anche per approfondire una **criticità** rilevata dalla CPDS, emersa sia dalle osservazioni dei docenti sia dalla consultazione della componente studentesca. Gli studenti e le studentesse segnalano frequentemente ritardi nella correzione delle prove scritte e nella successiva verbalizzazione. I docenti, dal canto loro, evidenziano l'elevato numero di studenti e studentesse prenotati agli esami, spesso accompagnato da un alto tasso di bocciature e di assenze. Tale situazione rende complessa l'organizzazione di tutte le procedure d'esame (correzioni e verbalizzazioni), aggravata da una criticità strutturale più ampia: la marcata sproporzione tra il numero di docenti e il numero di studenti e studentesse del CdS (indicatori ANVUR iC27, iC28).

La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività programmate e si propone di monitorare la questione.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***



Dall'analisi complessiva della documentazione esaminata, la CPDS rileva che le azioni correttive proposte nella sezione C della precedente Relazione Annuale sono state pienamente considerate dal Consiglio di Facoltà, organo allora competente per l'elaborazione e l'approvazione delle azioni correttive dei CdS. La CPDS, nella precedente relazione annuale, non aveva individuato criticità nuove rispetto agli anni precedenti, ma aveva segnalato alcuni ambiti di miglioramento sui quali i CdS della Facoltà stavano già lavorando. Come emerge dal nuovo RRC 2025 (obiettivi 1,2,3,4 della sezione D.CDS.3.c), tali aspetti, relativi alle competenze didattiche di docenti e tutor e agli aspetti logistici dell'organizzazione degli esami, continuano ad essere oggetto di attenzione, dando luogo alla definizione di nuovi obiettivi a medio e lungo termine descritti precedentemente in questo documento.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Ottimizzazione delle procedure amministrative legate alla gestione degli esami e alla verbalizzazione tramite Esse3.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Avviare un confronto con gli uffici competenti e con i referenti di Esse3 al fine di valutare la possibilità di semplificare la **procedura di verbalizzazione** (ad esempio: una diversa modalità di raggruppamento dei verbali, l'utilizzo o l'abilitazione di eventuali funzionalità avanzate di Esse3, la definizione di linee guida operative che rendano il processo più uniforme e chiaro, delegazione di parti della procedura agli uffici competenti).
 - 2) **Ampliare la finestra di "blocco" all'iscrizione all'appello successivo**, passando dagli attuali 30 giorni ad almeno 60 giorni, così da responsabilizzare gli studenti e le studentesse nella gestione delle iscrizioni e ridurre prenotazioni impulsive o strategiche.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Questo quadro prende una forma differente a seconda se l'anno oggetto della relazione annuale ha visto l'approvazione di un RRC da parte del CdS oppure no.

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di

Fonti documentali: - Piano Strategico Ateneo 2024-2026; - LG_Rapporto_Riesame_Ciclico; - RRC 2020; - RRC 2025.

Interazioni con: PQA; coordinatore del CdS; studenti e studentesse.

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

Dalle analisi effettuate, la CPDS ritiene che il RRC 2025 del CdS L-24 **risulti strutturato e completo, in linea con le linee guida di Ateneo e con il modello AVA3.**

La stesura del documento segue le LG del PQA, che recepiscono la struttura dell'ambito D.CDS del modello AVA3, articolato per sotto-ambiti e Punti di Attenzione. Il documento si apre con un frontespizio, quattro sezioni relative ai quattro sotto-ambiti e una sezione finale con il commento agli indicatori quantitativi (LG_Rapporto_Riesame_Ciclico).

Il **frontespizio** riporta le informazioni anagrafiche del CdS, la composizione del Gruppo AQ e il calendario dettagliato delle riunioni (15/01/2025, 13/02/2025, 28/02/2025, 28/03/2025, 23/09/2025, 8/10/2025), inclusi gli incontri di formazione PQA in cui sono state fornite linee guida specifiche per il RRC 2025 e il nuovo sistema AVA3. La struttura centrale prevede quattro sezioni corrispondenti ai quattro sotto-ambiti:

- **D.CDS.1** - L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, in cui si verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS;
- **D.CDS.2** - L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS, in cui si accerta la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS;
- **D.CDS.3** - La gestione delle risorse del CdS, in cui si accerta che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti;
- **D.CDS.4** - Riesame e miglioramento del CdS, in cui si accerta la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Per ciascun sotto-ambito sono previste **tre sezioni**: **a)** sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (Passato); **b)** Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni disponibili (Presente); **c)** Obiettivi e azioni di miglioramento, con definizione di indicatori, responsabilità e tempi (Futuro).

Infine, l'ultima sezione riguarda il **commento agli indicatori** e riporta un'autovalutazione critica dell'andamento del CdS, considerando gli indicatori previsti dal modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei CdS, ed eventuali altri indicatori significativi per il CdS, identificati rispetto alle proprie specificità o criticità, per evidenziare sia i punti di forza sia di debolezza.

Ogni sezione riporta puntualmente le fonti documentali di riferimento.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

La CPDS rileva che il RRC 2025 **richiama in modo esplicito e sistematico le analisi e le proposte riportate nelle RUAM**, in particolare la RUAM 2024 ma anche quelle degli anni precedenti, per evidenziare l'avanzamento rispetto agli obiettivi del RRC 2020 e per supportare l'analisi delle scelte attuali. Le informazioni contenute nelle RUAM sono state impiegate per descrivere l'evoluzione degli indicatori, collegate alle azioni di miglioramento approvate e integrate in modo coerente nel percorso valutativo del CdS.

In particolare, nella **sezione a)** dei quattro sotto-ambiti, dedicata alla sintesi dei principali cambiamenti rispetto al RRC 2020, il riferimento alle RUAM, in occasione delle quali il CdS svolge tutti i monitoraggi e ne riporta l'esito, è chiaro ed esplicito nel descrivere le azioni correttive intraprese e il relativo stato di avanzamento. Nelle **sezioni b)** dei diversi punti di attenzione dei quattro sotto-ambiti, la RUAM 2024 (l'ultima prima del RRC 2025) viene citata



puntualmente tra le fonti documentali e le analisi dei vari indicatori, monitorati annualmente per constatare l'efficacia delle azioni di miglioramento, vengono riportate nell'autovalutazione della situazione attuale. La CPDS non ha criticità da evidenziare.

- **Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?**

La CPDS constata una **sostanziale corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate dal CdS con le criticità rilevate.**

Nella **sezione c)** dei quattro sotto-ambiti sono riportati gli obiettivi individuati nel RRC 2025. Ogni obiettivo è chiaramente collegato a uno specifico problema o ambito di miglioramento e accompagnato dalle azioni concrete da intraprendere, con l'indicazione degli eventuali indicatori di riferimento. Sono inoltre esplicitati la responsabilità delle azioni, le risorse necessarie e i tempi di attuazione: tutti gli obiettivi hanno un orizzonte a lungo termine, con una verifica annuale dello stato di avanzamento in occasione delle RUAM.

Anche nella parte finale del documento, dedicata al **commento degli indicatori**, per ciascun indicatore analizzato dal gruppo AQ vengono segnalate eventuali criticità e aree di miglioramento, con pertinenti riferimenti incrociati all'interno del testo.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** nessuno
- **Proposte correttive/di miglioramento:** nessuna.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di

Fonti documentali: - la SUA-CdS dell'a.a. 2025/26 (quadri A1.a, A1.b, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B5); il Regolamento didattico del CdS (visibile anche nel quadro B1 della SUA-CdS); RRC 2025; sito web di Ateneo; LG_Format_Scheda_Insegnamento; Schede degli Insegnamenti.

Dati: Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; indicatori ANVUR, rilevazione ottobre 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; - dati del questionario interno semi-strutturato della CPDS.

Interazioni con: - personale area tecnico-informatica; - studenti e studentesse.

Va sottolineato che la CPDS ha svolto le proprie analisi prima del rilascio del nuovo sito web di Ateneo, il cui lancio è previsto per dicembre 2025, quindi successivamente alla redazione della presente relazione.

- **Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare e aggiornate sul sito web di Ateneo?**

Sul sito web di Ateneo, raggiungibile al link <https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psicologiche/>, sono disponibili, chiare ed aggiornate tutte le informazioni relative al CdS dettagliate per i piani di studio di quattro curricula disponibili dall'a.a. 2025-2026 (Psicologia dei Processi di Base; Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni; Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione; Psicologia di Ambito Clinico). Vengono esplicitati gli obiettivi formativi, le modalità di accesso al corso, le modalità di studio, le indicazioni per la prova finale, la possibilità di mobilità internazionale (Erasmus), gli sbocchi professionali e tra le altre info una breve descrizione del corso, il regolamento e l'ordinamento didattico ed i risultati dei questionari istituzionali 1-bis e 3-bis.

- **Le informazioni delle schede di insegnamento sono complete e aderenti alle linee guida?**

Dalle analisi effettuate, la CPDS rileva che **le informazioni delle schede di insegnamento sono complessivamente complete e aderenti alle linee guida**, in ottemperanza ai punti di attenzione D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2., come confermato anche dalla componente studentesca. Come descritto nelle sezioni precedenti di questo documento, le schede sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo e risultano facilmente accessibili dagli studenti e dalle studentesse nello spazio dedicato ai piani di studio (<https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psicologiche/>). Come riportato sopra e descritto nel RRC 2025 (D.CDS.1.4), le azioni migliorative conseguenti al processo di promozione della qualità dell'offerta formativa, hanno portato a un adeguamento delle schede di insegnamento al format approvato (LG_Format_Scheda_Insegnamento) da parte dei docenti. Il format prevede che le schede contengano: il nome dell'insegnamento; il nome del docente di riferimento; il SSD; il numero di CFU; la descrizione sintetica dell'insegnamento; gli obiettivi formativi (espressi in risultati di apprendimento attesi), coerentemente con i descrittori di Dublino del I ciclo; i prerequisiti (eventuali propedeuticità); i contenuti dell'insegnamento (elenco suddiviso in moduli); le attività didattiche (con distinzione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva); le modalità di verifica dell'apprendimento; le modalità di ricevimento. Come descritto sopra, le schede di insegnamento sono sottoposte a monitoraggio annuale dal CdS e, in seguito agli esiti dei monitoraggi, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, nel RRC 2025 sono stati previsti obiettivi a lungo termine (obiettivi n. 3 e 4, D.CDS.1.c), finalizzati al consolidamento della qualità e della trasparenza dei contenuti delle schede in relazione al progetto formativo del CdS.

Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo?



Dall'a.a. 2024-2025 la SUA-CdS non è più disponibile pubblicamente sul sito *University* e, quindi, nel nostro sito di Ateneo. Tuttavia, la CPDS valuta che la disponibilità delle informazioni quantitative e qualitative sulla base di quanto indicato dalle Linee Guida ANVUR "AVA 3" riguardano quanto disponibile attualmente sul sito di Ateneo in riferimento ai CdS. In particolare, sono rese pubbliche diverse informazioni ("Modalità di accesso al corso", "Requisiti di accesso", "Modalità di studio", "Modalità di esame", "Esame di laurea", "ERASMUS (Mobilità internazionale)", "Sbocchi professionali" e, nella sezione "Altre Info", la sezione "Il Corso di Studi in breve", l'ordinamento e il regolamento didattico e una sintesi dei dati quantitativi inerenti alle opinioni degli studenti e delle studentesse). La CPDS considera che queste informazioni sono collocate in una posizione visibile in modo diretto quando si approda alla descrizione del CdS (<https://www.unimarconi.it/l-24-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psicologiche/>). La CPDS rileva, tuttavia, possibili **margini di miglioramento** relativamente alla visibilità di alcune informazioni, come quelle relative ai tirocini pratici valutativi o alla mobilità internazionale.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Migliorare la visibilità delle informazioni utili agli studenti e alle studentesse per il loro percorso di studi.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Inserire nelle informazioni fornite sul CdS, nella sezione ERASMUS (mobilità internazionale), un link alla pagina del Programma Erasmus + (<https://www.unimarconi.it/programma-erasmus/>), al fine di favorire la reperibilità delle informazioni sui programmi di mobilità internazionale.
 - 2) Inserire, nella sezione del Piano di Studi dedicata al Tirocinio Pratico Valutativo, un link alla pagina specifica del sito (<https://www.unimarconi.it/tirocinio-pratico-valutativo/>), così da rendere più facilmente reperibili le informazioni.

**QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

In questo quadro le CPDS inseriscono ulteriori proposte di miglioramento o criticità che non siano state già riportate nei precedenti quadri.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti e delle studentesse, e in particolare dalle interazioni dirette con loro, è emerso un utilizzo poco consapevole delle nuove tecnologie di Intelligenza Artificiale, sia come strumenti di supporto all'apprendimento sia per quanto riguarda gli aspetti etici legati al loro impiego.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:** Sviluppo di competenze digitali e di un uso etico e consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nel percorso formativo dei CdS.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 - 1) Si propone di promuovere l'uso critico e formativo delle tecnologie e dell'IA attraverso varie iniziative, come per esempio la realizzazione di moduli brevi o webinar dedicati all'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale nel contesto universitario; la definizione di linee guida ufficiali sul loro utilizzo per studio, esercitazioni, attività di ricerca e preparazione agli esami; l'integrazione, dove pertinente, di riflessioni sull'uso etico e consapevole dell'IA all'interno di alcuni insegnamenti; la valorizzazione di casi d'uso che mostrino come tali strumenti possano supportare il pensiero critico, l'apprendimento autonomo e l'approfondimento disciplinare.